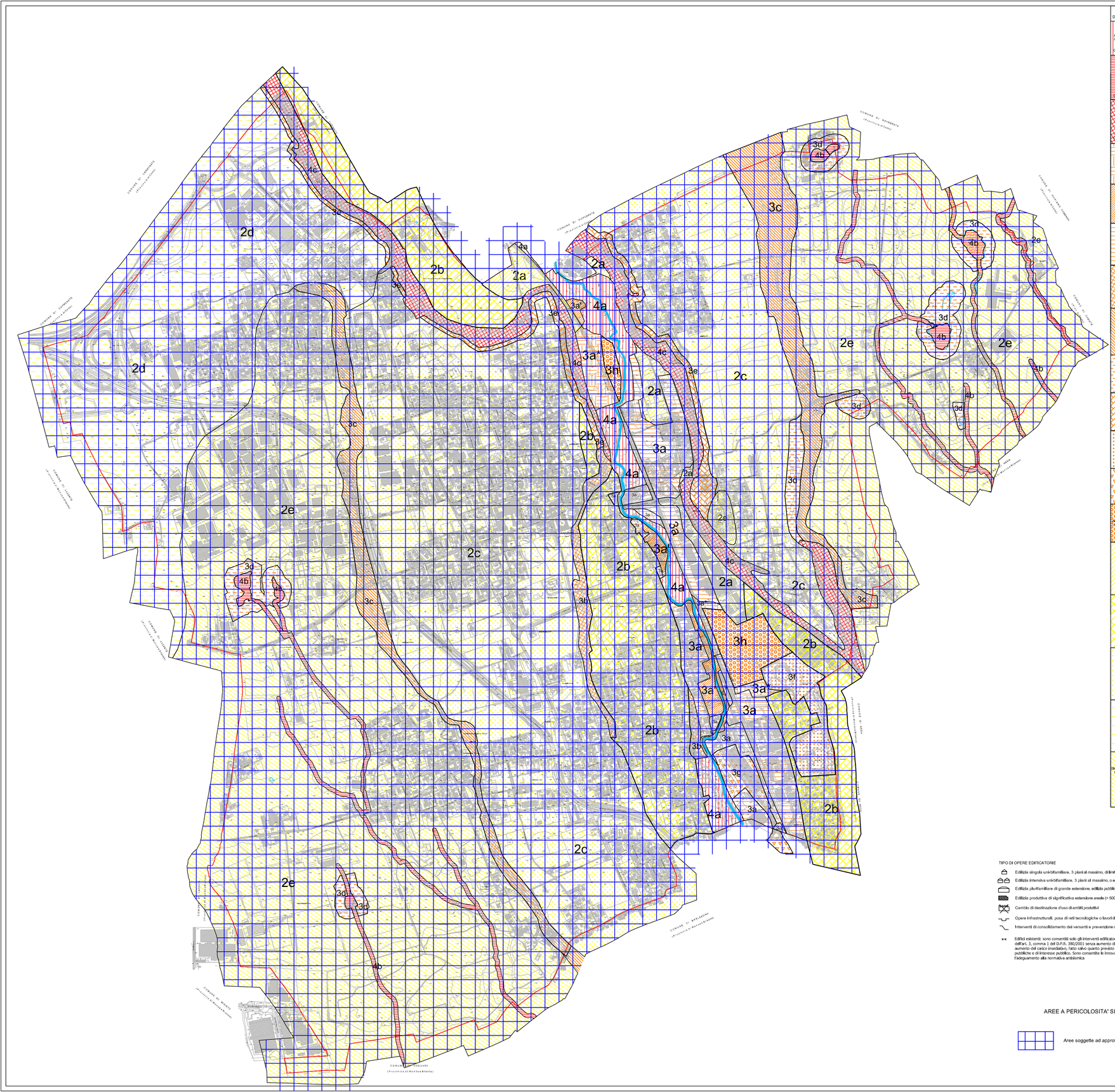

CLASSE D.G.R. 8/7374/11	PRINCIPALI CARATTERISTICHE	PROBLEMATICHE GENERALI / PECULIARITA'	PARERE SULLA EDIFICABILITA'	OPERA EDIFICATORIA AMMISSIBILE	INDAGINI PREVENTIVE NECESSARIE	INTERVENTI DA PREVEDERE	NORME SISMICHE DA ADOTTARE PER LA PROGETTAZIONE
4a Area con penalità elevate per caratteristiche geotecniche FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI	Piana alluvionale a debole drenaggio rispetto all'alveo del T. Seveso, compresa in fascia fluviale A del PAI (variante PAI Seveso approvata con Decreto ADBPO n. 494 del 30 dicembre 2020).	Area esondata (fenomeni osservati) e ad alto rischio di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 10 anni	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio idraulico	Vietate nuove edificazioni. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, solo se non altrimenti localizzabili. Limitazioni previste dalla fascia A del PAI (Art., 29, 38, 38 bis, 38 ter, 39 e 41 delle "NTA del PAI).	IGT - SV - SCI	DS - RE	
4b Fasce di esondazione fluviale FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI	Alvei e fasce di lunetta dei corsi d'acqua costituenti il reticolo idrografico principale (T., Seveso, Lambro, Molgora, Canale Villoresi) e minore (Fosso delle Draghiere, Roggia Vallone, delle Draghiere III e III), presenti nell'Elenco 2 del PTCP della Provincia di Milano; pertinenti spondali d'acqua alimentati/alimentanti il reticolo idrografico minore.	Area interessata da esondazioni/allagamenti; area di rispetto fluviale necessaria a consentire l'accessibilità al corso d'acqua ai fini della sua manutenzione, fruizione, riqualificazione ambientale.	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio idraulico e alla presenza di fasce di pertinenza con finalità idraulica, idrogeologica ed ambientale.	Vietate nuove edificazioni. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, solo se non altrimenti localizzabili. Vincolo di disponibilità ed all'all'art, 45 delle NTA del PTCP. **	IGT + SV + SCI + VQS - SRM	DS + RE + IRM	Gli approfondimenti di 2° e 3° livello per la definizione delle azioni ritenute di progetto non devono essere eseguiti nelle aree classificate in classe di fattibilità 4. In quanto considerate inedificabili, fermo restando tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa specifica. Per le infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico eventualmente ammesse, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni", definendo in ogni caso le azioni sismiche di progetto a mezzo di analisi approfondimento di 3° livello.
4c Aree con penalità elevate per caratteristiche geotecniche FATTIBILITÀ CON GRAVI LIMITAZIONI	Aree di versante in scarpate principali con acclività e dislivelli rilevanti. Litologicamente costituite in superficie da fasce colluviali limi debolmente argillosi e argilla limosa).	Terreni con scarse caratteristiche portanti in superficie (fino a 5 m di profondità). Rischio di dissesto connesso con le caratteristiche geotecniche dei terreni e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscellamento.	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio di instabilità geomorfologica	Vietate nuove edificazioni, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dai siti. Ammesse Infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, solo se non altrimenti localizzabili.	IGT - SV - SRM	DS - RE + IRM	
3a* Fascia B PAI FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI	Porzioni di piana alluvionale attuale del T. Seveso esterne al corso effettivo comprese nella fascia fluviale B del PAI (variante PAI Seveso approvata con Decreto ADBPO n. 494 del 30 dicembre 2020). Ribadito anche l'ambito vallivo individuato nella Tav. 9 del PTCP.	Area a rischio di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 100 anni	Favorevole con consistenti limitazioni legate al rischio idraulico	Limitazioni previste dalla fascia B del PAI: consentiti solo gli interventi previsti dagli artt. 30, 38, 38bis, 38 ter, 39 e 41 delle NdA, del PAI. Vincolo di disponibilità ed all'all'art, 11 delle Norme di attuazione del PTCP. Vincolo le prescrizioni di cui all'art, 11 delle Norme di attuazione del PTCP.	IGT - SV - SCI	DS - RE	Edifici strategici e rilevanti (di cui all d.d.u.o. n. 19904/03), edifici ricaduta un'elettrofaltre, 3 piani al massimo, edifici plurifamiliari, edifici pubblici, edifici produttivi 2° livello di approfondimento In fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in fase progettuale se l'a calcolato > Fa soglia o ultimo degli scenari di normativa per la categoria di suolo superiore.